



Rotary Club Lucca



1935

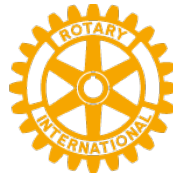


SIATE DI ISPIRAZIONE

**Presidente Internazionale
Governatore del Distretto 2071
Presidente Rotary Club Lucca**

**Barry Rassin
Giampaolo Ladu
Stefano Giurlani**

Notiziario 4



Anno rotariano 2018/2019

(redazione Vittorio Armani)

Mese di Novembre 2018

	<p>Giovedì 8</p> <p>Ore 20,15 Riunione conviviale a caminetto nella mansarda della Associazione Industriali.</p> <p>La riunione ha dato l'opportunità al Presidente Giurlani di effettuare una carrellata dei prossimi appuntamenti del mese di Novembre che vedranno il club partecipare anche alla giornata dedicata al contrasto alla violenza sulle donne, insieme al Soroptimist.</p> <p>Il presidente passa la parola al PP Giancarlo Nolledi che , nella sua qualità di Presidente della Commissione Azione Interna del nostro Distretto, intrattiene i soci sui contenuti del Seminario per i nuovi soci, svoltosi recentemente e sulle prossime attività distrettuali programmate dal Governatore Giampaolo Ladu, subentrato alla scomparso Massimiliano Tacchi, un evento doloroso che, sottolinea Nolledi, non potrà non avere ripercussioni sulla attività del distretto del corrente anno rotariano.</p> <p>Infine interviene la socia Abela che con l'aiuto di un filmato mostra l'iniziativa realizzata in occasione della recente manifestazione dei Comics, di un fumetto che narra il ritrovamento dell'anello di Ilaria Del Carretto, che la vede protagonista del ritrovamento archeologico.</p>
	<p>Giovedì 15</p> <p>Ore 20,15 Conviviale nella mansarda dell'Associazione Industriali aperta alle consorti, ai familiari e agli amici.</p> <p>La serata prevede l'ingresso di un nuovo Socio, la relazione della Socia Elisabetta Abela dal titolo: <i>“La donna etrusca simbolo di bellezza indipendenza e libertà”</i> e una comunicazione dei rappresentanti della Associazione Scherma TBB .</p>



Sono presenti Federica Genovesi Ebert del RC Mascagni Livorno e Stefano Gori e Roberto Tarfano della Associazione Scherma TBB, che il presidente saluta e ringrazia per la loro presenza.

I primi ad intervenire sono, appunto, i rappresentanti di questa Associazione, dopo una presentazione da parte della socia Maria Luisa Beconcini, per illustrare ai presenti le finalità e le meritorie attività di questa Associazione.

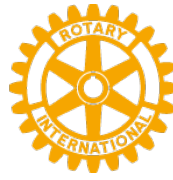
Il presidente Tarfano prende la parola per informare che la Associazione, nata nel 2006, è stata fondata da appassionati della scherma e ha preso il nome dalle iniziali dei cognomi degli stessi fondatori: i maestri Renato Tarfano e i fratelli Cristiano e Maurizio Bigagli.

Lo scopo principale è quello di avvicinare i ragazzi alla scherma, da praticare a livello agonistico. Altra finalità è quella di aiutare soggetti portatori di handicap a svolgere attività agonistica, partecipando agli eventi riservati a questa particolare categoria di atleti. Tra questi un atleta che ha raggiunto già alcuni successi in campionati nazionali Stefano Gori, che a sua volta interviene per raccontare la sua splendida carriera ed i successi riportati in diverse gare di scherma..

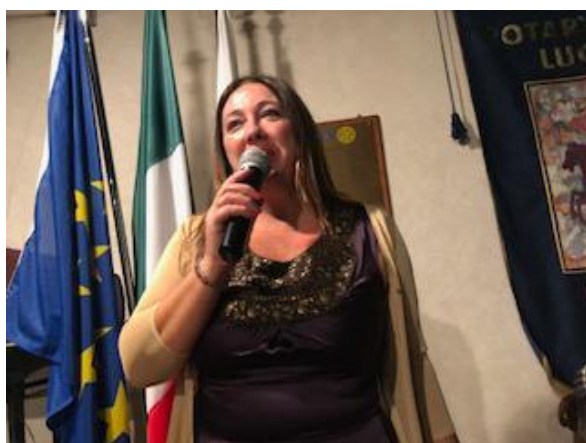
Si è quindi proceduto alla cerimonia di ammissione del nuovo socio, il cui curriculum viene presentato dai Soci Alessandro Caturegli e Giuliano Cavallacci

Fausto Trivella- Direttore del reparto Oculistica dell'Ospedale San Luca di Lucca, oltre all'attività di dirigente della Asl, ricopre anche l'incarico di responsabile della cooperazione internazionale per conto della Regione Toscana, nel continente africano.

Prende quindi la parola la socia Elisabetta Abela, che con l'aiuto di slides svolge la sua relazione sulla figura della donna nella civiltà etrusca, un popolo del quale sappiamo molto poco, essendo andate perdute le testimonianze scritte, mentre per fortuna ci sono i ritrovamenti delle tombe che con i loro oggetti e soprattutto i loro affreschi, ci restituiscono importanti messaggi della loro cultura.



	Della civiltà etrusca infatti, non è rimasto niente che testimoni il loro stile di vita né delle loro sontuose dimore, diversamente dai e dai i romani (basti pensare ai Fori Imperiali e a Pompei).
--	---



Sono proprio gli affreschi ritrovati nelle diverse tombe a permetterci di risalire alle abitudini di vita quotidiana. Sono scene di vita gioiosa dove non manca mai il banchetto, la musica, le danze e l'amore. Il tratto comune è appunto la convivialità.

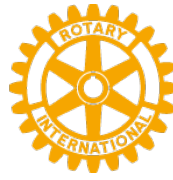
Lo studio di queste immagini ci trasmettono una figura di donna estremamente moderna, che partecipa abitualmente alla vita pubblica e sociale del coniuge su un piano di parità, ed ha comportamenti ritenuti all'epoca praticabili solo dagli uomini: beve vino, partecipa ai banchetti, parla di politica, scrive ed ha opinioni proprie. A differenza delle donne romane e greche, che vivano sottomesse ai loro mariti e passavano la maggior parte del tempo chiuse in casa, le donne etrusche siedono accanto ai mariti ai banchetti, brindano con gli ospiti, assistano a spettacoli e giochi sportivi.

E' una donna che cura molto il proprio aspetto e il proprio corpo: le pitture di molte tombe ci mostrano figure femminili elegantemente vestite e con trucchi molto accentuati, i vari oggetti rinvenuti nelle necropoli, tra cui strumenti per tessere e per filare, contengono spesso anche varie iscrizioni, come gli specchi in bronzo che portano inciso il nome della proprietaria, quindi le donne etrusche sapevano certamente leggere e anche scrivere. I gioielli rinvenuti dimostrano un elevato grado di rifinitura, tanto che ancora oggi vengono copiati dalla manifattura orafa.

Vi era una distinzione di ruolo tra le donne altolocate, partecipi a pieno titolo alle assemblee, alle processioni e alla vita sociale del marito e le altre donne, schiave o popolane, dedite in genere alla danza e alla musica.

Altro segno distintivo, che le differenzia dalle donne greche e romane, è la estrema libertà sessuale, praticata anche durante i banchetti, molto criticata dagli storici e filosofi greci e romani, come Aristotele e Plauto, che non esitarono ad accusarle di immoralità.

Come ci confermano gli affreschi i celebri monumenti funerari, nei quali la donna compare sempre accanto al suo sposo, gli etruschi coltivavano l'amore coniugale con grande intensità, a differenza delle civiltà successive, nelle quali la donna veniva considerata essenzialmente per la sua funzione procreatrice.



--	--



Giovedì 22

Ore 18 presso Villa Bottini, presentazione del libro “ *possiamo tenerlo con noi*” incontro organizzato insieme al Soroptimist, per la giornata di contrasto alla violenza sulle donne, sul tema della violenza assistita, con il patrocinio del Comune di Lucca , la Provincia di Lucca e la Commissione provinciale per le pari opportunità.

Ore 20,15 Conviviale aperta alle consorti e agli ospiti nella mansarda della Associazione Industriali. La serata è promossa in forma di interclub con il Soroptimist, che è presente con la sua Presidente Caterina Mcneil e con numerose socie .

Alla serata partecipano inoltre l'assistente del Governatore Paolo Tomei, l'assessore del Comune di Lucca Vietina e rappresentanti di associazioni per la tutela della donna come la Luna.

Il presidente Giurlani, dopo aver rivolto il saluto e il benvenuto ai numerosi intervenuti, riassume lo scopo della iniziativa che ha visto studiosi e personalità dibattere nel pomeriggio il tema dei bambini vittime anch'essi della violenza quando si trovano ad assistere alla violenza che colpisce la propria madre o un familiare.

Nel libro presentato nel pomeriggio a Villa Bottini il tema è stato approfondito da vari relatori nei suoi aspetti psicologici, per mettere in evidenza le conseguenze dei traumi che provocano sui minori queste situazioni.

A conclusione il Presidente Giurlani, nel salutare gli ospiti esprime la sua soddisfazione per il contributo, che il club con l'iniziativa odierna ha inteso dare alla lotta alla violenza sulle donne.



Sabato 25

Ore 10 Cappella Guinigi, complesso San Francesco.

Il presidente Giurlani ha portato il saluto del Club alla manifestazione svoltasi a San Francesco per ricordare la ricorrenza del novantesimo anniversario della trasvolata Italia Brasile del pilota Carlo Del Prete, che nel 1928 insieme comandante Arturo Ferrarin raggiunse le coste brasiliane con un volo senza sosta di 49 ore.

Nel suo indirizzo di saluto Giurlani ha ringraziato la nipote del grande pilota Alessandra, organizzatrice della manifestazione, assicurando l'appoggio del club alle iniziative che saranno assunte per onorare degnamente la memoria di questo eroe lucchese, Alla manifestazione ha preso la parola anche il socio Andrea Guidi per richiamare il grande interesse che in Brasile è stato riservato a Carlo del Prete, ove viene ricordato anche con un monumento a lui dedicato a San Paolo e della intenzione di un suo amico pilota estimatore di Carlo Del Prete di voler ricostruire il modello di aereo Marchetti, utilizzato per la trasvolata.



Venerdi 30

Ore 19 Real Collegio.

Nell'ambito della manifestazione Desco Lucca "sapori e saperi lucchesi" i soci del club sono stati ospiti della serata di gala organizzata da Marriot e dal Gruppo Marcucci, per la presentazione del progetto dell'Hotel Universo, i cui lavori di ristrutturazione dovrebbero aver termine entro il prossimo anno, come confermato da Marialina Marcucci, al brindisi augurale che ha rivolto ai numerosi ospiti.

Il Desco 2018 senza barriere

LUCCA - Il Desco 2018 sarà accessibile anche ai disabili, grazie al progetto finanziato dalla Fondazione Banca del Monte , il Rotary Lucca e l'associazione Andare Oltre si può, dietro la sollecitazione dell'associazione Lucca Senza Barriere.

28 novembre 2018 -

L'intervento ha previsto il posizionamento di quattro pedane, installate al piano terreno dell'ex Real Collegio.

L'iniziativa è stata presentata dal presidente della commissione del Desco Samuele Cosentino insieme al presidente dell'ex Real Collegio Francesco Franceschini e Domenico Passalacqua, in rappresentanza di Lucca Senza Barriere. Per il Rotary era invece presente Giorgio Serafini e per la Fondazione Banca del Monte il vice presidente Fosco Bertoli. Il Desco sarà dunque l'occasione per contribuire ad abbattere le barriere architettoniche del complesso dell'ex Real Collegio, dato che le pedane resteranno collocate anche al termine della manifestazione, come sottolineato nel suo intervento da Samuele Cosentino, che, in veste anche di rappresentante di Andare Oltre si può, ha annunciato la collaborazione tra il Desco e l'associazione Down Lucca che si occuperà dell'accoglienza degli ospiti durante i giorni della manifestazione.



Desco 2018 senza barriere: la nuova accessibilità per i disabili

LUCCA – Il Desco 2018 sarà accessibile ai disabili, grazie al progetto finanziato da Fondazione Banca del Monte, Rotary Club Lucca, e Andare Oltre si può, che prevede la realizzazione di quattro pedane posizionate agli accessi dei chioschi, per consentire il passaggio a diversamente abili.

L'installazione, realizzata per rendere la 14^a edizione della manifestazione senza barriere, resterà come dotazione al Real Collegio, che potrà usufruirne per tutti gli eventi che vi saranno realizzati futuro.

L'associazione Luccasenzabarriere onlus si è occupata del coordinamento per la realizzazione delle strutture e della loro installazione presso Il Real Collegio.

La manifestazione è patrocinata dal Ministero dei beni e delle attività culturali, dal Ministero delle politiche agricole forestali e ambientale, dalla Regione Toscana, dal Comune di Lucca e il supporto di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e della Banca del Monte di Lucca ed è inserito negli eventi dell'Anno del cibo italiano 2018.

Si ringraziano gli sponsor della manifestazione: Angelo Po, Caffetteria Santa Zita, Ecocanny, Grand Universe Ranaissance Tuscany Ciocco e Resort spa, Lucca Kids, Naturanda, Noi Tv, Paperlynen Pal Caps, Puccini e la sua Lucca, Sofidel, Vivaio Petroni e Cinquini.



La nostra associazione, è stata contattata dalla **Camera di Commercio di Lucca** per fare una consulenza sull'accessibilità dell'edizione 2018 della manifestazione dedicata ai sapori e ai saperi lucchesi, in programma nei giorni 30 novembre, 1, 2, 7, 8 e 9 dicembre 2018.

Assieme a Samuele Cosentino (che rappresenta la Confcommercio di Lucca nella commissione che organizza il Desco), insieme ai nostri **volontari** abbiamo effettuato un sopralluogo nei locali del **Real Collegio di Lucca** per verificare le condizioni di accessibilità delle persone **disabili**.

Sono emerse alcune criticità a cui è stato posto rimedio con l'installazione di alcune rampe che consentiranno ai visitatori in carrozzina di partecipare pienamente all'evento.

Ringraziamo la Camera di Commercio, e in particolare Samuele Cosentino, per la loro sensibilità alle esigenze delle persone disabili.

Grazie di cuore anche alla **Fondazione BML**, al **Rotary Club di Lucca** e all'associazione **Andare oltre si può**, che hanno finanziato gli interventi necessari per l'accessibilità.

Anche l'associazione Luccasenzabarriere ha contribuito per l'acquisto di una quarta rampa.

Come associazione siamo sempre disponibile a collaborare con enti pubblici e privati per promuovere i diritti delle persone disabili.

Grazie all'acquisto di queste rampe, il Real Collegio di Lucca, sarà sempre accessibile per qualsiasi evento.

Convegno storico sulla figura dell'aviatore Carlo Del Prete nel 90° anniversario dalla morte



venerdì, 16 novembre 2018, 17:47

Sabato 24 novembre, a novant'anni dalla morte ma anche dalla celebre impresa che l'ha reso immortale nella storia aeronautica mondiale, si terrà un convegno sulla figura del leggendario trasvolatore Carlo Del Prete. Una giornata di studi e approfondimenti voluto dalla famiglia dell'eroe lucchese e in particolare dalla nipote Alessandra per onorarne degnamente la memoria. Il convegno avrà inizio alle ore 10,00 presso la sede della Scuola I.M.T. Alti Studi Lucca, nella Cappella Guinigi del complesso di S.Francesco, e l'ingresso sarà libero. Per l'occasione, verrà a rendergli omaggio anche il figlio di Arturo Ferrarin, l'ing. Carlo così chiamato in suo onore, il compagno nella storica trasvolata atlantica, per ricomporre simbolicamente quella celebre coppia di piloti. Oltre a Ferrarin sarà presente anche l'ammiraglio Gianfranco Cupini, figlio di un altro grande pilota lucchese, il generale di Squadra Aerea Ranieri Cupini. E' toccato alla nipote di Carlo del Prete, Alessandra, promuovere questa giornata di commemorazione, coinvolgendo enti e istituzioni, affinché si possa restituire una degna considerazione allo zio scomparso, celebrato in tutto il mondo, al pari di Puccini ma poco considerato dai suoi concittadini.

Il convegno intitolato a "Carlo del Prete, un grande pilota lucchese" a novant'anni dalla trasvolata Italia-Brasile che segnò anche la morte del giovane aviatore, tratterà della storia e anche dell'eredità storica lasciata da Del Prete e di futuro, affinché il fascino inalterato delle sue imprese, possa essere uno spunto in più per richiamare turisti nella nostra città. Toccherà al col. Vittorio Lino Biondi, massimo conoscitore del celebre pilota lucchese, ripercorrere tutte le principali tappe della sua carriera e delle imprese compiute. Successivamente, interverranno anche il giornalista e scrittore storico Paolo Bottari che parlerà su "La trasmissione della memoria nel tempo", su quanto nel mondo sia stato fatto in suo onore e il prof. Nicola Lattanzi, docente di Management e complessità alla Scuola I.M.T. Alti Studi di Lucca che si soffermerà su "Il volo e la crescita: Identità Memoria Tempo" su ciò che rappresenta il volo dell'uomo, come superamento di un limite e la possibilità di produrre crescita. Toccherà poi alla stessa Alessandra Del Prete tirare le conclusioni e parlare di progetti futuri legati alla valorizzazione della figura dello zio.